

## L'ATTIVITA' DEL CENTRO DI STUDI SALENTINI

(1953 - 1975)

*Avevamo ritenuto di ricordare insieme — nel miglior modo, ci pareva: con un terzo Convegno internazionale di studi salentini (dopo il 1°, dell'ottobre 1952, dal cui voto conclusivo nacque il Centro, e il 2°, svoltosi l'ottobre del '61) — il sorgere a Lecce di due istituzioni legate agli stessi promotori ed allo stesso 'momento' di rinascita culturale: il Centro di Studi Salentini e l'Università. Ma — come spesso accade col passar del tempo e col venir meno degli entusiasmi — il nostro invito, rivolto ai colleghi delle due facoltà umanistico-letterarie, è caduto nel vuoto, mentre, occorre dirlo, le Amministrazioni pubbliche, in particolare il Comune di Lecce, vi avevano subito aderito. E poichè l'Università (o, meglio, il suo rettore), ha ritenuto di far da sè, e di ricordarsi, per l'occasione, solo di alcuni dei primi docenti (quelli, ahimè!, a più alto... prezzo, ma evidentemente più graditi per similarità di carattere o di confessione politica), affidiamo a questo fascicolo di « Studi Salentini », che contiene gl'Indici sistematici del suo secondo decennio di vita, il compito di ricordare anche il nostro sforzo, ugualmente ventennale per la rivista, di poco superato per l'attività del Centro (avevamo atteso quello per ricordar anche questo): un ricordo, sobrio e, quel ch'è meglio, nutrito solo dei fatti, quasi uno schema di ciò che si è riusciti a fare, di fronte al tanto che ci eravamo proposti. Con l'augurio al Centro, alla rivista, agli studiosi salentini di perpetuare e di realizzare aspirazioni e propositi, in un tempo che possa essere migliore di quello in cui essi si profilarono.*

1 9 5 2

Dal voto conclusivo del I Convegno internazionale di Studi Salentini (e II Congresso Storico Pugliese) — Lecce e Terra d'Otranto, 25-31 ottobre 1952 — nasce il Centro di Studi Salentini.

1953

Lecce, 30 luglio. Nella sede del Consiglio Provinciale, atto costitutivo del Centro: con la partecipazione dei Presidenti delle tre Amministrazioni Provinciali Salentine (Lecce, Brindisi e Taranto), dei rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di tutte e tre le città capoluogo, della Camera di Commercio di Lecce, dell'Ente Provinciale per il Turismo e del Presidente della Società di Storia Patria per la Puglia.

Lecce, 17 ottobre. Presenti, oltre ai già ricordati, i rappresentanti del Ministero della P. I., del Banco di Napoli e del Consorzio Agrario di Lecce, viene deliberata la richiesta di erezione in ente morale di diritto pubblico (ente nato dal consorzio di amministrazioni provinciali e comunali, col patrocinio del Ministero della P. I.). Vengono nominati presidenti, rispettivamente, del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Scientifico, nel contempo formato, ai sensi dello Statuto, l'avv. Luigi Caroli, presidente del Consiglio Provinciale di Lecce, ed il prof. Pier Fausto Palumbo, della Università di Bari, presidente della Società di Storia Patria per la Puglia.

1954

Lecce, 30 ottobre. Presenti i rappresentanti del Governo, del Ministero della P. I. e delle tre Province, viene inaugurata — in provvisoria sistemazione presso la Biblioteca Provinciale — la Biblioteca di Francesco Ribezzo, di recente donata dalla Vedova al Centro di Studi Salentini.

Brindisi, 5 novembre. Durante i lavori del IV Congresso Storico Pugliese, prima riunione del Comitato Scientifico del Centro, alla presenza del Direttore generale delle Accademie e delle Biblioteche, dr. Guido Arcamone, e di altre autorità.

1955

Lecce, 20 gennaio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione, che approva il piano dei *Corsi di Studi Salentini*, proposti dal presidente del Comitato Scientifico; dispone la schedatura della Biblioteca e nuove accessioni al fondo Ribezzo; la pubblicazione della rivista « *Studi Salentini* » e delle tre collezioni scientifiche (« *Monumenti* », « *Scrittori Salentini* » e « *Monografie e Contributi* »).

Lecce, 24 ottobre. Inaugurazione del *I Corso di Studi Salentini (L'età antica)*, che si svolge fino al 10 novembre, con 18 lezioni, un sopraluogo alla Grotta Romanelli; alcune lezioni vengono altresì tenute ad inaugurare le Sezioni di Brindisi e Taranto. Al Corso, a Lecce, partecipano oltre cento iscritti, cui è offerto un diploma di frequenza.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Per la documentazione di questa attività iniziale del Centro si rinvia al 1° vol. (luglio 1956) di « *Studi Salentini* », ed al fascicolo pubblicato a parte.

1 9 5 6

Lecce, 20 febbraio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Lecce, 23 ottobre - 10 novembre. *Il Corso di Studi Salentini (Dall'età bizantina al Rinascimento)*, in 12 lezioni. Il Corso è, successivamente, ripetuto a Brindisi, nel Salone dell'Amministrazione Provinciale.

Lecce, 24 ottobre. Inaugurazione della *Mostra di Preistoria e Protoistoria Salentina*, organizzata dal Centro, nelle sale del Circolo Cittadino (la Mostra dovette rimanere ininterrottamente aperta per un mese, data la straordinaria affluenza di pubblico, tra cui, al completo, le scuole di Lecce e città vicine). Pubblicazione della 'Guida' della Mostra.

Lecce, 26 - 29 ottobre. *Symposium di Paleontologia Salentina*, con visite e sopralluoghi nelle zone paleontologicamente più rilevanti e con la partecipazione dei professori di paleontologia, paleontologia, antropologia e archeologia delle università e dei sovrintendenti alle Antichità.<sup>2</sup>

Novembre. Erezione in Ente morale del Centro (decreto del Presidente della Repubblica I novembre 1956, n. 1650).

Dicembre. Uscita del I fascicolo della rivista del Centro, « *Studi Salentini* », diretta dal presidente del Comitato Scientifico.

1 9 5 7

Lecce, 3 gennaio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Lecce, 19 giugno. Riunione congiunta del Comitato Scientifico e del Consiglio d'Amministrazione del Centro — nella sua sede presso l'Università Salentina — per il sèguito da darsi (campagne pluriennali di scavo, affidate all'Istituto di Paleontologia Umana di Roma e dirette dal prof. A.C. Blanc) alle proposte scaturite dal *Symposium* paleontologico. Si propone altresì la riedizione del *Corpus Inscriptionum Messapicarum* di F. Ribezzo e degli *Atlanti* di G. Pacelli; nonchè, del Ribezzo pure, la raccolta degli scritti di onomastica salentina. Si traccia il piano della collezione ' *Scrittori Salentini* ', decidendone l'ordine di stampa dei primi volumi (Galatèo, L.G. De Simone, C. De Giorgi, P. Palumbo).

Settembre. Pubblicazione del II fascicolo di « *Studi Salentini* » (dicembre 1956).

Lecce, 19 dicembre. Inizio del *III Corso di Studi Salentini (L'età moderna)*.

1 9 5 8

Lecce, 9 gennaio - 8 maggio. Prosecuzione, con il III°, dei Corsi di Studi Salentini.

---

<sup>2</sup> Il resoconto dei lavori è pubbl. in « *Studi Salentini* », fasc. 2, dic. 1956.

Lecce, 24 marzo e 1 aprile. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Conferma di finanziamento agli scavi paleontologici sulla fascia costiera. Impegno a cooperare nell'organizzazione del ciclo dei Congressi su « Il Regno dalla sua formazione in età normanna all'Unità italiana ».

Giugno. Pubblicazione del III-IV fascicolo di « Studi Salentini » (giugno-dicembre 1957). La rivista è, dal primo anno, ritenuta degna di premio dalla Presidenza del Consiglio.

27 giugno. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

19 ottobre sgg. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione e di varie Commissioni. Il Ministero della P. I. provvede alla scaffalatura della Biblioteca del Centro.

Dicembre. Pubblicazione del V-VI fascicolo di « Studi Salentini » (giugno-dic. '58).

13 dicembre. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

#### 1 9 5 9

Gennaio-giugno. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione (14 gennaio, 1 aprile, 27 giugno), del Comitato Scientifico (3 marzo) e di varie Commissioni.

Settembre. Pubblicazione del fasc. VII di « Studi Salentini » (giugno '59).

Luglio-novembre. Escono i primi volumi delle due collezioni — degli « Scrittori Salentini » (Galatè, *Epistole*, a c. di A. Altamura) e delle « Monografie e Contributi » (M. Bernardini, *Lupiae*; A. Vallone, *Studi e ricerche di letteratura salentina*).

3 giugno-9 settembre, Roma. Riunioni del Comitato per la redazione del « Corpus Inscriptionum Messapicarum ».

#### 1 9 6 0

Gennaio-febbraio. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione (9 gennaio e 11 giugno) e delle Commissioni.

Marzo-giugno. Riunioni delle Commissioni per le celebrazioni dell'Unità e per la creazione, in Lecce, d'intesa con l'Archivio di Stato, di una Scuola di Paleografia, diplomatica e archivistica.

Settembre-ottobre. Pubblicazione della *Descrizione fisica, geologica e idrografica della provincia di Lecce* di Cosimo De Giorgi, a cura di A. Vignola (II vol. degli « Scrittori Salentini ») e de *Il pensiero politico di Scipione Ammirato*, di R. De Mattei (III vol. della coll. « Monografie e contributi »).

Settembre. Pubblicazione del fasc. VIII di « Studi Salentini » (dic. 1959).

24 ottobre. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Dicembre. Pubblicazione del fasc. IX di « Studi Salentini » (giugno '60).

1 9 6 1

Lecce, 14 gennaio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Lecce, 5 giugno. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Settembre. Pubblicazione del fascicolo X di « Studi Salentini » (dicembre 1960) e del IV vol. delle « Monografie e contributi » (*Contributi alla storia del Risorgimento salentino*, a c. di P.F. Palumbo, M. Pastore, M. Scardia, V. Franchini, ecc.).

Lecce - Brindisi - Otranto, 12 - 16 ottobre. *Il Convegno Internazionale di Studi Salentini* (una delle riunioni è dedicata al problema del messapico), in concomitanza con il Congresso internazionale di studi sull'Età Angioina (III° del ciclo su 'Il Regno').

Lecce, 26 novembre e 3 dicembre. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

1 9 6 2

Gennaio. Pubblicazione del fasc. XI di « Studi Salentini » (giugno 1961).

Lecce, 21 gennaio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Settembre. Pubblicazione del fasc. XII di « Studi Salentini » (dic. 1961).

16 dicembre. Riunione del Consiglio d'Amministrazione. Commemorazione di Francesco Stampacchia.

1 9 6 3

Gennaio. Pubblicazione del fasc. XIII di « Studi Salentini » (giugno '62).

16 giugno. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

28 settembre. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Novembre. Pubblicazione del fasc. XIV di « Studi Salentini » dicembre 1962), contenente gli Atti del II Convegno di Studi Salentini.

1 9 6 4

Febbraio. Pubblicazione del fasc. XV di « Studi Salentini » (giugno '63).

Maggio. Esce il III vol. degli « Scrittori Salentini » (*Lecce e i suoi monumenti*, di Luigi Giuseppe De Simone, con app. e a cura di N. Vacca).

30 maggio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione. Il Centro assume la continuazione del ciclo dei Congressi internazionali sul Regno meridionale.

Settembre. Esce il V volume delle « Monografie e contributi » (M. Pastore, *Le pergamene della Curia e del Capitolo di Nardò*).

18 ottobre. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

Novembre. Pubblicazione del fasc. XIV di « Studi Salentini » (dicembre '63).

Dicembre. Esce il VI vol. delle « Monografie e contributi » (R. De Simone, *S. Oronzo nelle fonti letterarie sino alla metà del Seicento*).

1 9 6 5

Gennaio. Il Centro si trasferisce nella nuova sede di palazzo Adorni.

Marzo. Pubblicazione del fasc. XVII di « Studi Salentini » (giugno 1964).

26 aprile. Riunione del Consiglio d'Amministrazione. Viene deciso di svolgere un breve *Corso Dantesco*, su 'Dante e il Regno', con lezioni di Mons. Fallani e dei proff. Palumbo, Marti e Vallone. Ricorrendo il decennale della rivista « Studi Salentini », in una manifestazione al Circolo Cittadino, il Sen. Caroli ricorderà l'opera compiuta dalla rivista e dal Centro, di cui si terrà, nel contempo, una *Mostra delle pubblicazioni*. Si curerà, dal suo direttore, prof. Palumbo, la pubblicazione degli *Indici decennali* della rivista, che, assieme alle *Passeggiate archeologiche salentine* di M. Bernardini, alle lezioni su *Dante e il Regno* e a uno studio documentato del Palumbo sul tema *Dalle Commissioni di Archeologia e Storia Patria alla Società di Storia Patria per la Puglia*, costituirà la prima serie d'una nuova collana: « *Quaderni Salentini* ».

28 giugno, Lecce. Assemblea generale del Centro. Sono riconfermati il Sen. Caroli a presidente del Consiglio d'Amministrazione, il prof. Palumbo a presidente del Comitato Scientifico, il dr. Mario Bernardini, direttore del Museo Archeologico di Lecce, a segretario del Centro. E' eletto il nuovo Collegio Sindacale.

Luglio. Pubblicazione del fasc. XVIII di « Studi Salentini » (dic. 1964).

Taranto e provincia di Taranto, 27-30 ottobre. *Congresso Internazionale di Studi sull'Età Aragonese* (IV del ciclo su 'Il Regno'), organizzato dal Centro di Studi Salentini in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto.<sup>3</sup>

1966

28 marzo, Lecce. Riunione del Consiglio d'Amministrazione. Proposta

---

<sup>3</sup> Gli Atti ne vengono pubblicati nei primi due fascicoli della « Rivista Storica del Mezzogiorno » (a. I, 1966), organo della Società Storica di Terra d'Otranto, che i vecchi soci della Società di Bari formano, nella volontà di dare un proprio volto, anche nella organizzazione degli studi storici, al Salento.

di continuare, dopo il Congresso a Taranto, il ciclo dei Congressi sul Regno, col V°, sull'età viceregnale e spagnola, da tenersi a Brindisi;<sup>4</sup> e, nel ciclo dei congressi più propriamente salentini, di prepararsi fin d'ora ad un grande congresso che abbia a tema il Barocco e ne ponga in risalto gli aspetti leccesi, martinesi e d'altre città di Terra d'Otranto. Tale Congresso dovrebbe essere accompagnato da una Mostra, poi itinerante, che illustri con stampe e foto artistiche il barocco, appunto, salentino. Il Consiglio approva.

1° giugno, Brindisi. Nella serie di conferenze disposte dal Centro, in accordo con le Amministrazioni Provinciali, il prof. Pier Fausto Palumbo commemora Cesare Braico, il patriota e deputato di Brindisi, che fu dei Mille.

1° ottobre, Lecce. Sempre, nelle conferenze organizzate dal Centro, i proff. Giuseppe Nenci e Paolo Enrico Arias illustrano gli scavi in corso presso Cavallino.

Dicembre. Vengono pubblicati gli *Indici* del 1° decennio di « Studi Salentini », sia come 1° fasc. dell'anno, sia come 2° dei « Quaderni Salentini », nonché altri due fascicoli della rivista, sempre del '66. E, nei « Quaderni », ancora il 3° (Mario BERNARDINI, *Fra ruderi e tombe* (Passeggiate archeologiche)).

1967

16 gennaio, Lecce. Riunione del Consiglio d'Amministrazione. Viene decisa la stampa — ad aprire la serie dei ' Monumenti ' — delle *Pergamene del monastero di S. Giovanni Evangelista*, a c. della dr. Michela Pastore, direttrice dell'Archivio di Stato di Lecce, di *Risorgimento Salentino (1799-1860)*, di Pietro PALUMBO — iniziandosi, infine, negli ' Scrittori salentini ', l'attesa ristampa delle sue opere —, del IV dei « Quaderni », dedicato da Pier Fausto PALUMBO alla *Cultura salentina* e, in fine, dei *Canti neogreci* di Vito Domenico PALUMBO, a c. di Paolo Stomeo. Il Centro propone all'Amministrazione Comunale di Taranto di celebrare il millenario della ricostruzione bizantina della città.

22 marzo, Lecce. Riunione del Comitato esecutivo per il Congresso e la Mostra del Barocco e del Consiglio d'Amministrazione, in cui il dr. Teodoro Pellegrino, direttore della Biblioteca Provinciale, a riconoscimento ormai avvenuto dell'Università Salentina, ne rievoca il sorgere e ringrazia per essa il sen. Caroli e il prof. Palumbo, cui l'iniziativa fu dovuta.

Settembre. Esce il fasc. XXV della rivista « Studi Salentini ».

---

4 Poi non tenuto: perchè la Società barese, a confondere le acque, per stupidità dei suoi nuovi dirigenti, preferì ripetere (a spese delle inconsapevoli Amministrazioni, e quindi del contribuente) il Congresso sull'età aragonese, come se non si fosse già svolto a Taranto; sicchè ve ne sarebbero stati insieme due, uno su un periodo, l'altro su un altro!

24 ottobre, Taranto. Conferenza di P. F. Palumbo: *Momenti della storia di Taranto*.

1968

24 gennaio, Lecce. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.

1 febbraio, Lecce. Riunione del Comitato Esecutivo del Congresso e della Mostra sul Barocco.

Giugno. Escono i voll. *Risorgimento Salentino* di P. PALUMBO (vol. IV della coll. 'Scrittori Salentini'); *Profilo della cultura salentina* di P.F. PALUMBO (IV° dei 'Quaderni Salentini'); *Settari in Terra d'Otranto* (VII della coll. 'Monografie e contributi') di M. PASTORE.

Settembre. Pubbl.ne del fasc. XXVI-XXVII (1967) di «Studi Salentini».

1969

27 gennaio, Lecce. Riunione del Consiglio d'Amministrazione unitamente al Comitato Esecutivo del Congresso sul Barocco. Nomina dei relatori e definizione della data e degli itinerari.

30 aprile, Lecce. Il prof. P.F. Palumbo commemora Sigismondo Castromediano.

Giugno. Pubbl.ne del fasc. XXVIII (1967) di «Studi Salentini».

21 - 24 settembre. *Congresso internazionale sul Barocco*, con inaugurazione a Lecce e riunioni e sopralluoghi a Gallipoli, Nardò, Manduria, Martina Franca, e concerto di musiche barocche a Lecce. Inaugurazione della *Mostra del Barocco Salentino* a palazzo Carafa. Concerto d'organo e voci nella basilica di S. Croce (organista: L. Celeghin; soprano: S. Mandurino).

Novembre. La Mostra del Barocco comincia il suo itinerario con Manduria, ove si tiene un convegno di studio, spostandosi poi a Martina ed a Taranto, ove si svolgono concerti di musiche barocche. Si pubblica, in varie edizioni, la *Guida* della Mostra.

27 dicembre, Lecce. Riunione del Consiglio ed Assemblea del Centro. Commemorazione dei membri scomparsi del Comitato scientifico. Viene decisa la stampa in volume — ad inaugurare la nuova serie 'Congressi' — degli atti del Congresso sul Barocco. Vengono nominate due commissioni: l'una, per la edizione nazionale delle *Opere* di Sigismondo Castromediano, l'altra per dar vita, presso il Centro, alla Sezione per il Barocco leccese. Si chiede il crearsi, infine, del Museo Storico (o del Risorgimento) Salentino, che il Castromediano e Pietro Palumbo auspicarono invano.

1970

7 gennaio. Riunione del Consiglio d'Amministrazione.



Marzo. Pubbl.ne del fasc. XXIX-XXX (1968) della riv. « Studi Salentini ».

Giugno. Pubbl.ne del fasc. XXXI-XXXII (1969).

Novembre. Pubbl.ne delle *Pergamene di S. Giovanni Evangelista in Lecce* (' Monumenti ': I), a c. di M. Pastore, con introd. di P. F. Palumbo; e del fasc. XXXIII-XXXIV (1969) di « Studi Salentini ».

Dicembre. Esce il vol. *Barocco europeo, barocco italiano, barocco salentino*, che costituisce gli Atti del Congresso internazionale sul Barocco (' Congressi ': I).

## 1971

5 gennaio, Lecce e Brindisi. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo del Congresso di quest'autunno, che avrà Brindisi a sede, per l'inaugurazione, e si sposterà poi a Taranto e a Lecce, e quale tema le *Relazioni fra le due Sponde adriatiche*.

Marzo - aprile. La *Mostra del Barocco Salentino* a Brindisi, inaugurata da una conferenza e da un concerto nella Cattedrale.

Marzo - aprile. Pubbl.ne del fasc. XXXV-XXXVI (1969) di « Studi Salentini ».

29 maggio, Lecce. Assemblea del Centro di Studi Salentini. Opere di cui viene decisa la ristampa: *Castelli in Terra d'Otranto* di P. PALUMBO, *Descrizione della Provincia di Terra d'Otranto* di G. MARCIANO (a c. di D. Novembre), SCARPA Salentino, *Dell'anima* (con la riproduzione della stampa del 1584, traduzione e commento, a c. di S. Mandurino). Si decide lo spostamento a Roma, previ accordi con quel Comune, della Mostra del Barocco. Si auspica, in collaborazione col Comune di Mottola, una commemorazione del musicista Oronzo Mario Scarano.

Settembre, Pubblicazione — negli 'Scrittori Salentini', V vol. — dei *Canti neogreci* di V. D. PALUMBO (*Roda ce kàttia*), a c. di P. Stomeo.

15 - 18 ottobre, Brindisi, Lecce, Taranto. *Congresso internazionale sulle relazioni fra le due Sponde adriatiche*. Riunioni anche a Galatone, a Martina Franca e visita del Castello di Copertino. Concerto di musiche slave a Gallipoli. Il Congresso, a chiusura dei lavori, ha richiesto il crearsi di un Centro di studi sulla storia e la civiltà adriatica, anche per assicurare la realizzazione del 'Codice diplomatico delle relazioni fra le due Sponde adriatiche', i cui lavori da vari anni sono stati avviati.

Novembre - dicembre. La *Mostra del Barocco* a Bari.

## 1972

Febbraio. Pubblicazione del fasc. XXXVII-XXXVIII (1970) di « Studi Salentini ».

24 marzo, Lecce. Riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea. Viene deciso di dedicare ai problemi inerenti alla musica e al teatro il Congresso del prossimo anno.

10 - 25 aprile, Roma. *Mostra del Barocco Salentino*, accompagnata da una esposizione di pittori salentini viventi, nel Palazzo delle Esposizioni. Concerto d'organo e voci — all'inaugurazione — nella basilica di S. Vitale (organista: L. Celeghin; soprano: S. Mandurino).

Settembre. Pubblicazione del fasc. XXXIX - XL (1971) di «Studi Salentini».

## 1973

9 gennaio, Lecce. Riunione del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea. Si approvano i contatti con il Sindacato Nazionale dei Musicisti e si procede ad organizzare, in accordo con Taranto e Brindisi, il programma del Congresso sulla Musica e il Teatro.

6 giugno, Lecce. Nuova riunione — dedicata al Congresso — del Consiglio del Centro.

18 - 21 ottobre, Lecce, Brindisi, Taranto. *Congresso internazionale sulla Musica e il Teatro*. Oltre alle relazioni e alla discussione delle stesse, hanno luogo: a Lecce, un concerto sinfonico, con coro, diretto dal M<sup>o</sup> Salvatore Allegra (ad apertura) ed una sacra rappresentazione (a chiusura) nella basilica di S. Croce, a cura del Piccolo Teatro Salentino; a Brindisi, un altro concerto sinfonico, diretto dal M<sup>o</sup> Serrano, solista il pianista Almerindo d'Amato; a Taranto, diretta dal M<sup>o</sup> Milella, si è rappresentata la 'Serva padrona' di G. B. Pergolesi. I lavori sono stati chiusi da una tavola rotonda su i problemi dell'istruzione musicale e, in particolare, dei Conservatori e dall'approvazione di vari o.d.g., tra cui assume particolare rilievo quello relativo al crearsi in Roma, di un Istituto internazionale per la musica e il teatro.

## 1974

8 gennaio, Lecce. Riunione del Consiglio e dell'Assemblea del Centro.

Febbr. - marzo. Pubbl.ne del fasc. XLI - XLII (1972) di «Studi Salentini».

Giugno. Pubbl.ne del vol. *Momenti e problemi della storia delle due Sponde adriatiche* (Atti del Congresso internazionale del '71) e del vol. *De anima* di SCARPA Salentino (VII<sup>o</sup> degli 'Scrittori Salentini').

## 1975

7 gennaio, Lecce. Riunione del Consiglio e dell'Assemblea del Centro. Ricorrendo il ventennale del sorgere dell'Università di Lecce e della rivista «Studi Salentini», ed essendo da poco superato anche quello del Centro, si delibera d'indire per il prossimo autunno il III Convegno interna-

zionale di Studi Salentini, accompagnato dal I Congresso storico di Terra d'Otranto.<sup>5</sup> Anche, di pubblicare, nella serie dei « Quaderni », tanto il secondo *Indice decennale* di « Studi Salentini » (1956 - '75) quanto il primo della « Rivista Storica del Mezzogiorno » (1966 - '75).

Giugno. Pubblicazione del fasc. XLIII - XLIV (1973) di « Studi Salentini ».

Ottobre. Pubbl.ne del vol. *Musica e teatro, oggi* (Atti del Congresso internazionale del '73), terzo vol. della nuova serie dei 'Congressi', e della *Lecce vecchia* di Pietro PALUMBO (vol. VIII della coll. 'Scrittori Salentini').

Dicembre. Pubbl.ne del fasc. XLV - XLVI (1974) di « Studi Salentini ».

## IL CENTRO DI STUDI SALENTINI

nel giudizio di Francesco Gabrieli

« Altra *Idopo il Congresso storico del '52 — da cui, del resto, il Centro nacque — e le mostre, i premi e le celebrazioni ripetutesi di ottobre in ottobre* iniziativa leccese nel campo della cultura fu il Centro di Studi Salentini che nel primo anno (1955) [veramente, nei primi anni] svolse dei liberi corsi con cicli di lezioni, affidate a eminenti specialisti di tutta Italia, sulla protostoria, storia antica e sul Medio Evo per il Salento: così, nelle rinnovate sale di quel circolo cittadino che fu fondato dal Castromediano [?], e resta il cuore sociale e intellettuale della città, hanno parlato il Romanelli e il Blanc, il Giannelli e il Drago e il Paratore [e tanti altri], illustrando aspetti dell'archeologia, della storia letteraria e politica del Tallone d'Italia nella antichità. Per l'intervento di questi studiosi di fuori, la storia patria salentina ha perduto ogni nota di regionalismo ed erudizione locale, inquadrandosi nelle grandi linee della storia, del pensiero e dell'arte antica; e chi come il sottoscritto ha potuto udire lì la parola di maestri come il Giannelli e il Paratore rievocare le vicende dell'antica Taranto e dei popoli circonvicini, la figura e l'opera dei suoi poeti, o della poesia che di lei si compiacque, sino agli altissimi accenti di Virgilio e di Orazio, ha sentito rimossa da quell'ambiente ogni angustia di provinciale erudizione, e l'attività del Centro muoversi davvero all'alto livello della scienza universitaria nazionale. E di tale innalzamento scientifico e culturale l'Università leccese è stata il suggello ».

F. GABRIELI, *Uomini e volti di Puglia* (1974), pp. 119-20.

<sup>5</sup> Tali manifestazioni non si sono poi effettuate (ma si terranno ugualmente nel prossimo anno), avendo l'Università — o, meglio, il suo rettore — preferito far da sé.